



**LM – 52: LAUREA MAGISTRALE IN SICUREZZA, *INTELLIGENCE* E STUDI  
STRATEGICI (IMSIS)**



## Premessa metodologica

Con l'introduzione del nuovo sistema integrato di valutazione predisposto dall'ANVUR, che si fonda sulle fasi di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA), i concetti di "istituzione" e di "attivazione" dell'offerta formativa ex art.9 del DM 270/2004 assumono un nuovo significato.

Il decreto n. 987 del 12 dicembre 2016, riguardante l'accredimento iniziale e periodico dei Corsi di Studio, prevede la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli Corsi di Studio (di trasparenza, di un numero adeguato di docenti, di limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, di assicurazione della qualità e di sostenibilità economico-finanziaria), nonché dei requisiti per il funzionamento delle singole sedi (di trasparenza, di sostenibilità della didattica e di assicurazione della qualità). Inoltre il predetto decreto stabilisce la verifica, per i corsi erogati in lingua straniera, della verifica per i docenti di riferimento di un'adeguata competenza linguistica.

L'allegato A del DM 987/2016, prevede i seguenti requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio:

a) **Trasparenza:** il requisito prevede la compilazione di una serie di informazioni da inserire nella scheda SUA-CdS secondo la tempistica prevista annualmente dal MIUR;

b) **Requisiti di Docenza:** in base alle diverse durate (triennali, magistrali e cicli unici) è previsto un numero minimo di Docenti di riferimento del CdS. Si intende, cioè, Docenti di ruolo – salvo alcune eccezioni – che effettivamente svolgono didattica in tale CdS. A tale numero minimo di Docenti vengono aggiunte ulteriori accezioni "qualificanti" che stabiliscono un minimo di professori (ordinari e associati) e un limite minimo e massimo rispettivamente a docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti e a docenti appartenenti a SSD affini.

Tale requisito può essere verificato tramite una dichiarazione preventiva delle strutture didattiche rispetto ai docenti che saranno impegnati in tali nuovi progetti di CdS.

c) **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:** tale requisito prevede che gli insegnamenti nelle attività di base e caratterizzanti, ovvero ciascun modulo coordinato, non possono essere inferiori a 6 CFU o 5 CFU, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo. Gli insegnamenti nelle attività affini e integrativi possono prevedere un numero di CFU inferiore a 6 ovvero 5 previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

d) **Risorse strutturali:** le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) devono essere esplicitate nel momento in cui si presenta il CdS nella scheda SUA. L'effettiva disponibilità di tali requisiti strutturali e la loro funzionalità verranno puntualmente verificate durante le visite in loco svolte dalle Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR.

Pertanto, tale requisito è attualmente verificabile solamente tramite la dichiarazione dei soggetti proponenti il nuovo CdS, ma la relativa adeguatezza potrà essere verificata solamente a posteriori.

e) **Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ):** riguardano la presenza documentata delle attività di AQ per il CdS, l'attivazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, la compilazione della SUA-CdS e la redazione del rapporto di riesame. Le attività richieste dal CdS, per tale requisito, vengono svolte a seguito dell'attivazione e dell'inizio delle attività del CdS, pertanto attualmente non sono verificabili.



## **Analisi della proposta di istituzione del CdL LM-52 in Sicurezza, Intelligence e Studi strategici**

### **Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili**

#### **a) Requisiti di docenza:**

In base a quanto dichiarato dal dipartimento i requisiti di docenza sono rispettati vi sono 6 docenti di riferimento come evidenziato dalla documentazione allegata. Di questi 6 docenti 3 sono dell'Università di Glasgow.

Poiché si tratta di un corso internazionale erogato in lingua inglese, il Nucleo di valutazione ha acquisito la dichiarazione del Direttore del Centro Scuola di Studi Internazionali sull'adeguatezza delle competenze linguistiche dei tre docenti dell'università degli studi di Trento. (Come da documentazione allegata)

#### **b) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:**

Nessuna parcellizzazione perché per nessuna attività didattica sono previsti meno di 5 crediti.

#### **c) Requisiti strutturali**

Dall'analisi della documentazione fornita il nuovo CdS non creerà nessun problema di aule come indicato dalla documentazione allegata. In particolare l'attività didattica è erogata presso tre sedi consorziate: Trento, Praga, Dublino e Glasgow.

La sede di Trento è il Palazzo Prodi (Dipartimento di Lettere e Filosofia).

## **Analisi della proposta di istituzione del CdL LM-52 in Sicurezza, Intelligence e Studi strategici**

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità



**Presentazione della proposta** (Motivazione dell'istituzione del CdS, analisi domanda formazione, analisi profili competenza e risultati di apprendimento attesi, esperienza dello studente) (1,2,3)

- a) Con riferimento alla relazione di presentazione del CdS da parte del dipartimento le motivazioni che supportano la proposta di questa nuova laurea sono:

La motivazione che supporta la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in **Sicurezza, Intelligence e Studi strategici** è da rilevare nel crescente interesse da parte degli studenti per i temi della sicurezza. Il confronto con le organizzazioni rappresentative e con gli attori che operano nell'ambito delle relazioni internazionali avvalorano ulteriormente questa convinzione.

Per questo, la Scuola di Studi Internazionali ha deciso di rispondere positivamente alla proposta di aderire al consorzio Erasmus Mundus IMSISS nell'ottica dell'attivazione di un Master biennale congiunto in Security, Intelligence and Strategic Studies con i seguenti partner: University of Glasgow, Dublin City University e Charles University Prague.

La partecipazione della SSI al consorzio IMSISS e la costituzione della Laurea Magistrale in Security, Intelligence and Strategic Studies consentirebbe di associare l'Ateneo di Trento a un canale di istruzione e formazione con caratteristiche uniche in Europa, riconosciuto come eccellente e capace di ampliare il bacino di utenza, attirando numeri considerevoli di studenti di ottima qualità.

Il Corso di Laurea Magistrale in **Sicurezza, Intelligence e Studi strategici** ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di essere in grado di affrontare i problemi di sicurezza attraverso un approccio e un metodo di analisi di tipo multidisciplinare, capace di individuare e distinguere le molteplici determinanti dei conflitti (in atto o potenziali) e le fonti di rischio. Questo richiede competenze tecniche sui metodi di acquisizione e analisi dei dati, ma anche una visione complessiva dei fenomeni socio-politici, religiosi-culturali, economici e giuridici nel passato e ancora in essere. Devono essere in grado di comunicare con esperti e con non-esperti così da contribuire alla corretta rivelazione di fatti e di nessi causali: in questo modo il loro lavoro può contribuire direttamente ad alleviare una delle principali cause dei conflitti e dei fallimenti nei tentativi di risoluzione, ovvero l'incomprensione dei fenomeni e la visione di parte.

La nuova Laurea Magistrale si pone l'**obiettivo** di promuovere eccellenza, innovazione e internazionalizzazione nel sistema dell'educazione superiore. Le opportunità di mobilità internazionale offerte dal percorso assicurano un curriculum internazionalizzato e la possibilità di apprendere dai propri pari e di lavorare con partner in un contesto di istruzione transnazionale. Queste competenze globali, culturali e sociali dei laureati del percorso garantiscono ben più alte prospettive occupazionali favorite anche dalle opportunità di placement attivate nel percorso.

- b) Con riferimento all'analisi della domanda di formazione e all'analisi dei profili competenza e risultati di apprendimento attesi:

Le persone con **laurea magistrale in Sicurezza, Intelligence e Studi strategici** padroneggeranno conoscenze avanzate di tipo politologico, geografico, sociologico, giuridico e storico riguardo ai temi legati alla sicurezza, agli studi strategici e all'intelligence. Saranno in



grado di comprendere, descrivere e sintetizzare i principali approcci teorici in materia di sicurezza, intelligence e studi strategici, i rischi e le minacce tradizionali e non alla sicurezza, anche nella loro natura interconnessa, la collocazione concettuale delle questioni di sicurezza nei contesti globali, regionali e nazionali, il ruolo svolto dall'intelligence e dalla raccolta d'informazioni nell'affrontare le principali questioni di sicurezza internazionale e le implicazioni etiche delle politiche in materia di sicurezza e delle strategie adottate, anche in concerto da diversi Paesi, per affrontare le principali minacce.

I risultati di apprendimento attesi sono espressi tramite descrittori europei del titolo di studio e sono:

**Conoscenza e capacità di comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**  
**Autonomia di giudizio**  
**Abilità Comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

I vari punti sono descritti in modo dettagliato.

c) Sbocchi occupazionali previsti:

Il laureato in **Sicurezza, Intelligence e Studi strategici** può svolgere il lavoro del **Funzionario in organizzazioni governative e non governative**. Avranno profili adatti per lavorare come funzionari nel settore della sicurezza. La laurea magistrale intende formare laureati con profili adatti ai ministeri degli esteri e della difesa, così come al mondo dell'intelligence che ha da tempo abbracciato attività di analisi e di valutazione del rischio in vista degli interventi in materia di sicurezza nazionale e internazionale. Altri sbocchi occupazionali sono rappresentati dagli organismi internazionali ed europei deputati alla tutela della sicurezza nelle sue varie componenti (sicurezza fisica, ambientale, alimentare, relativa alle tecnologie emergenti, al mantenimento della pace).

Il laureato in **Sicurezza, Intelligence e Studi strategici** può svolgere il lavoro dell'esperto e consulente nell'analisi del rischio. La specializzazione in Sicurezza, Intelligence e Studi Strategici permette ai laureati di inserirsi nel mondo delle società private. Data l'estensione geografica e l'ampiezza dei mercati in cui operano, le compagnie multinazionali richiedono figure interne specializzate nell'individuare i rischi politici, economici, e geografici delle aree e dei mercati in cui sono attive.

d) Risorse previste

Nell'analisi dei requisiti di accreditamento verificabili, i requisiti di docenza risultano essere rispettati. Poiché si tratta di un corso internazionale che si svolge per un quadrimestre a Trento, un quadrimestre a Glasgow, un semestre a Praga, ed un altro semestre in una delle tre precedenti, erogato in lingua inglese, il Nucleo di valutazione ha acquisito le dichiarazioni del direttore del centro Scuola di studi Internazionali in relazione ai docenti di riferimento dell'università di Trento sull'adeguatezza delle loro competenze linguistiche. (come da documentazione allegata).



Dall'analisi della documentazione fornita la nuova laurea non creerà nessun problema di aule. I cinque corsi che si terranno a Trento si svolgeranno nel Dipartimento di Lettere e Filosofia che possiede 29 aule per la didattica, 1 Auditorium, 1 sala informatica, 2 laboratori multimediali, 2 sale lettura e ampi spazi liberi per lo studio disposti sui quattro piani dell'edificio. (Come da documentazione allegata).

e) Assicurazione della qualità

Il monitoraggio continuo della qualità e della rispondenza tra quanto dichiarato in fase di progettazione e quanto realizzato, verrà attuato in stretta collaborazione con il Presidio di qualità.

## LM – 52 “Sicurezza, Intelligence e Studi strategici”

### Conclusioni:

Il Nucleo di valutazione nella seduta del 06 dicembre 2018 ha chiesto ai proponenti del corso Sicurezza, Intelligence e Studi strategici un supplemento informativo, per chiarire le modalità attraverso cui si intendono fornire agli studenti i contenuti formativi e le competenze in ambito statistico quantitativo che sono indicati tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe.

I proponenti del corso hanno fornito la documentazione richiesta.

Il Nucleo di Valutazione, acquisita la documentazione aggiuntiva, allegata, ritiene che i requisiti previsti dal DM 987 appaiono rispettati ed esprime **un parere positivo** sull'istituzione del CdS.



### **Allegato: documento aggiuntivo dei proponenti del corso LM 52 IMSISS**

Con il presente documento si intende fornire al Nucleo di Valutazione dell'Università di Trento informazioni supplementari in merito alla proposta di corso di studio di nuova attivazione IMSISS – International Master Security, Intelligence & Strategic Studies (LM52).

#### **Premessa**

Il Nucleo ha sottolineato *“un aspetto fortemente critico nella non piena coerenza tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, le attività formative offerte dall'ordinamento proposto e i criteri di ammissione al corso. Tra gli obiettivi formativi della classe si legge che i laureati della classe dovranno ‘possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa’. Nella documentazione sottoposta al parere del nucleo, come si evince in modo sintetico dall'allegato 9 (tabella delle attività formative e regole di percorso previste dal corso di studio), non risultano insegnamenti di ambito statistico e quantitativo, generalmente riconducibili ai settori disciplinari SECS-S\*.”* Il Nucleo ha chiesto quindi alla Scuola di Studi Internazionali un supplemento informativo, per chiarire le modalità attraverso cui si intendono fornire agli studenti i contenuti formativi e le competenze in ambito statistico quantitativo che sono indicati tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe.

Questo documento si divide quindi in due parti con le quali, nell'ordine, a) si indicheranno attività formative senza crediti (un corso propedeutico di statistica di base) che la Scuola offrirà a beneficio degli studenti IMSISS in entrata, e b) si discuterà più nel dettaglio come il Corso di Studi sviluppi attività didattiche con crediti, utili a fornire contenuti formativi e competenze più avanzate in ambito statistico quantitativo, seppur non riconducibili ai settori disciplinari SECS-S\*.

#### **a) Corso propedeutico - senza crediti - di statistica di base**

La Scuola di Studi Internazionali realizzerà un corso propedeutico senza crediti di statistica di base da organizzarsi in modo intensivo durante le prime settimane di mobilità degli studenti a Trento. Questo corso sarà introdotto attraverso opportune disposizioni del Regolamento del corso di Studi e per il momento indicato nell'Ordinamento in modo da renderne evidente la presenza. Possibile quindi un inserimento nella parte della Scheda SUA-CDS relativa ai requisiti di entrata o, sentito il parere di Nucleo e PQA, nella parte della Scheda ritenuta più appropriata.

#### **b) Modalità attraverso cui si intendono fornire agli studenti contenuti formativi e competenze più avanzate in ambito statistico quantitativo**

Come succintamente evidenziato nell'ordinamento presentato al Nucleo (nelle parti dedicate alla descrizione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione), la proposta prevede che gli studenti acquisiscano conoscenze e abilità di analisi di tipo quantitativo e statistico anche attraverso altre attività formative con crediti non riconducibili ai settori disciplinari SECS-S\*.

In primo luogo queste conoscenze verranno sviluppate e approfondite durante il laboratorio di *research methods* sviluppato dall'Università di Glasgow. Questo laboratorio è parte costitutiva del percorso formativo per la preparazione alla scrittura della tesi di laurea cui viene attribuito, proprio perché comprensiva di attività formative importanti, un numero di CFU molto elevato. L'Università di Glasgow ha già dato disponibilità a erogare attività didattica frontale in misura necessaria a consentire agli studenti di conseguire abilità e conoscenze in ambito quantitativo e statistico. Non è possibile



fornire in questo momento un *syllabus* dettagliato di tali attività perché le informazioni in oggetto non vanno sviluppate e articolate al momento della stesura dell'ordinamento del CdS, ma solo successivamente durante la fase di scrittura del Regolamento didattico.

In secondo luogo gli studenti della LM IMSISS apprenderanno e applicheranno elementi di analisi quantitativa nell'ambito dei laboratori attivati all'interno degli insegnamenti di Geografia/Economia e di Sociologia nel secondo semestre del primo anno, cioè a Trento. Il primo insegnamento di Geografia/Economia (obbligatorio per tutti gli studenti e incardinato nel settore M-GGR/02) conterrà elementi di analisi quantitativa volti a consentire agli studenti di studiare elementi come la distribuzione spaziale delle risorse, l'evoluzione degli scambi bilaterali e altri aspetti propri dell'analisi qualitativa (*survey*). La docente che terrà l'insegnamento è stata selezionata di recente (e prenderà servizio il 20 dicembre 2018) anche sulla base delle sue competenze relative all'analisi quantitativa. Il secondo insegnamento di Sociologia (obbligatorio per tutti gli studenti e incardinato nel settore SPS/11) svilupperà elementi di analisi quantitativa del testo, attraverso strumenti come il *text data mining*, per permettere agli studenti di sviluppare la cosiddetta "*content analysis*", utilizzata in modo crescente nelle discipline sociali e politologiche. La collega che terrà il corso in oggetto già utilizza questi strumenti per attività di ricerca personali (all'interno di un progetto ERC).

Andrea Fracasso  
Direttore della Scuola di Studi Internazionali